

Audizioni del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca per la Relazione Annuale 2019

F4901N - LM-49 – TURISMO, TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE

F4901N LM-49 TURISMO, TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE**Verbale dell'audizione documentale del Nucleo di Valutazione
Università degli Studi di Milano-Bicocca**

Il Nucleo di Valutazione procede all'audizione documentale, richiamando quanto espresso nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" (che costituisce parte integrante del presente verbale).

Esamina la documentazione riportata in detto allegato, in particolare l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica (2018), gli Indicatori Anvur 2018, gli audit precedenti, il quadro riepilogativo quadriennale elaborato dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2018 e, qualora disponibile, il Riesame Ciclico 2018 del corso.

La CPDS rileva l'estrema importanza della presenza degli studenti. Nonostante il completo rinnovamento a novembre 2017, i nuovi componenti hanno partecipato attivamente e in modo costruttivo con osservazioni e suggerimenti alle attività della Commissione per tutto l'anno oggetto della Relazione. L'impegno della componente studentesca rappresenta una preziosa fonte indipendente di informazioni.

Relativamente al dato della soddisfazione degli studenti, intesa nelle tre componenti di Soddisfazione complessiva, Efficacia didattica e Aspetti organizzativi, il CdS totalizza punteggi elevati, ovvero superiori a 2, e in aumento rispetto all'anno precedente. I punteggi risultano inoltre in linea con la media del Dipartimento. Si osserva che è maggiore il livello di soddisfazione per gli studenti frequentanti rispetto ai non frequentanti, come avviene anche per altri CdS sia triennali che magistrali. Sono elevati e superiori a quelli medi del CdS, i punteggi degli indicatori associati ai Laboratori.

Si conferma la necessità di continuare nelle attività finalizzate a incentivare la partecipazione degli studenti/esse alle attività accademiche; questo porta, come messo in luce da studi e ricerche, a migliori risultati accademici e consente ad essi di avere una conoscenza più approfondita dell'Università, della sua organizzazione e offerta didattica, aumentandone così i livelli di soddisfazione.

Dalla lettura dei verbali del CCD del CdS risulta che gli esiti delle indagini sulla soddisfazione degli studenti, siano presentati, analizzati e commentati in un confronto tra docenti e rappresentanti studenti; si registra però una presenza discontinua dei rappresentanti studenti alle riunioni del CCD, per cui si suggerisce di programmare interventi finalizzati da un lato a sollecitare la loro presenza e dall'altro a dedicare momenti specifici per il confronto con gli studenti sul tema della soddisfazione relativamente all'offerta didattica. La CPDS conferma e rinnova quanto già richiesto nello scorso anno accademico; ovvero porre più attenzione alla comunicazione e visibilità dei risultati e alle modalità di coinvolgimento degli studenti nell'esame della soddisfazione e all'opportunità di condividere con gli studenti attività di approfondimento di analisi sui risultati dei questionari.

Il livello di coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze dell'area di apprendimento del CdS è molto elevato. La presenza di insegnamenti in inglese risponde all'obiettivo di aumentare il livello di internazionalizzazione del corso; si riscontra poi una formazione multidisciplinare, in grado di rispondere alle esigenze del mercato, grazie a un'offerta formativa in diverse discipline.

La valutazione del livello di efficacia dei metodi didattici adottati mostra buoni valori medi; pertanto la CPDS non segnala rilevanti interventi da attuare, ma richiede solo una maggior partecipazione degli studenti alle attività didattiche. La frequenza non elevata ad alcuni insegnamenti potrebbe essere un segnale sul quale porre attenzione.

Anche aule, postazioni informatiche e biblioteca sono servizi valutati molto positivamente dagli studenti, pertanto la CPDS non segnala interventi correttivi ma solo l'accorgimento di continuare a prestare attenzione alla disponibilità e qualità delle aule.

L'uso della piattaforma Moodle da parte dei docenti ha migliorato da un lato l'accesso per gli studenti ai materiali didattici e dall'altro l'interazione tra docenti e studenti. Costituisce inoltre uno strumento innovativo per inviare e consultare qualsiasi materiale digitale utile all'insegnamento. Si conclude quindi che lo strumento sia utilizzato dai docenti del CdS e che le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite siano sempre correttamente e chiaramente riportate sui syllabi dell'offerta formativa; i syllabi contengono una descrizione adeguata dei metodi di accertamento delle conoscenze e esiste coerenza tra prove di esame e obiettivi formativi dell'insegnamento. Si segnala tuttavia uno scarto rispetto alla media degli insegnamenti della stessa classe di laurea, pertanto la CPDS suggerisce una continua attenzione al miglioramento del livello organizzativo degli esami e dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità acquisite.

L'analisi della Scheda SUA e del Rapporto di Riesame ciclico fa emergere come tali documenti siano completi e correttamente articolati; in particolar modo il secondo permette di concludere che si è tenuto conto delle osservazioni contenute nella relazione precedente della CPDS, ha valutato l'efficacia delle azioni concluse e ha individuato i problemi messi in evidenza nella SUA. In sintesi, la CPDS, valuta positivamente sia la completezza e articolazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione della qualità, sia il loro livello di reperibilità. Sottolinea inoltre l'importanza delle attività di monitoraggio e rendicontazione promosse dagli Organi ministeriali e dall'Ateneo nel corso dell'ultimo anno e la loro capacità di incrementare la capacità del CdS di riconoscere aspetti critici e margini di miglioramento della propria organizzazione e di proporre azioni correttive. Si ricorda inoltre l'importanza della sollecitazione alla partecipazione degli studenti alle discussioni di monitoraggio delle attività e dell'organizzazione didattica, in particolare in occasione della redazione e approvazione dei Rapporti annuali e Schede SUA.

Come ulteriori azioni di miglioramento, la CPDS accoglie la proposta della componente studentesca di rinnovare al CCD la richiesta di azioni per valorizzare la visibilità e la comunicazione dei servizi resi disponibili dall'apposita Commissione Orientamento di Dipartimento, così come degli strumenti di monitoraggio e di valutazione della qualità realizzati dal Gruppo di gestione AQ. Inoltre sollecita il/la Presidente del CCD a vigilare sulla regolarità della convocazione della componente studentesca alle sedute e ad altre attività finalizzate ad incrementare la partecipazione della componente studentesca alla *governance* accademica.

La CPDS suggerisce di incrementare le azioni per incentivare la frequenza degli studenti alle lezioni, poiché risulta un fattore correlato in modo positivo alla soddisfazione complessiva e alla capacità di gestione del carico didattico; propone inoltre di porre attenzione all'articolazione del carico didattico tra frequentanti e non; infine di mettere in atto strategie di incremento delle sinergie tra le formule didattiche dei corsi ordinari e quelle dei Laboratori, per i quali si osservano livelli di soddisfazione maggiori.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dell'esame della documentazione a disposizione, si esprime in merito al Requisito R3.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A, B, C, D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato). In presenza di valutazioni che si discostano dalla media è stato inserito un commento a dettaglio.

La valutazione complessiva del Corso di studi è “B (approvato)”.

Requisito	Obiettivo		Valutazione
	R3.A		B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.A.1	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti? Le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi?	B

		I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono ben definiti e tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati?	
R3.A.2	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS? L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi?	B
R3.A.3	Consultazione delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento? Sono state attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate, (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, del mondo della cultura, della produzione ecc.)? In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati? Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	B
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.B			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.1	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	C Valorizzare gli strumenti di orientamento e monitoraggio
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)? Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso? Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?	B
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili	L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e garantisce guida e sostegno adeguati da parte dei docenti? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, percorsi di eccellenza)? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti lavoratori, disabili)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	B
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? (anche collaterali ad Erasmus) Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)	B
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti? Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?	B
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.C			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	B

		<p>Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)</p> <p>I docenti adottano metodi di insegnamento efficaci? Utilizzano, dove opportuno, una varietà di metodi e strumenti didattici? Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente?</p> <p>Si rilevano aree di sofferenza nel quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ha previsto azioni correttive?</p>	
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>Il CdS dispone di personale tecnico-amministrativo in grado di assicurare un sostegno efficace alle proprie attività?</p> <p>Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>	B
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.D			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<p>Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p> <p>Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p>	B
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS?</p> <p>Le modalità di interazione in itinere sono adeguate alla Classe di laurea, agli obiettivi del CdS e alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Il CdS garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale?</p> <p>Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?</p>	B
R3.D.3	Interventi di revisione dei percorsi formativi	<p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</p> <p>Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS e dagli organi dell'AQ?</p> <p>Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?</p>	B